



Bolzano per la Giornata mondiale del libro

“Un libro ti aspetta” è una manifestazione di promozione della lettura organizzata dall’Ufficio educazione permanente, biblioteche e audiovisivi della Ripartizione Cultura italiana che vede coinvolte le biblioteche della provincia e, da quest’anno, alla sua sesta edizione, anche alcune librerie.

Chi il 23 aprile sia andato in biblioteca e abbia preso un libro in prestito, o chi si sia recato in una libreria per acquistarne uno, ha ricevuto un coupon per partecipare a un’ estrazione di premi in libri, messi in palio da alcune librerie locali e da due ditte fornitrici attive sul territorio nazionale.

Inoltre, nelle librerie che hanno aderito, riprendendo la ormai nota consuetudine della Catalogna, per ogni libro acquistato è stata data in dono una rosa. L’idea di associare al libro un fiore come la rosa, è risultato sicuramente interessante: entrambi suscitano emozioni, amore e attrazione.

Sono stati sorteggiati 118 vincitori: i più fortunati si sono aggiudicati pacchetti da otto, da sei, da quattro o da due libri, ma un libro è stato assegnato a tutti, per un totale di 150 copie.

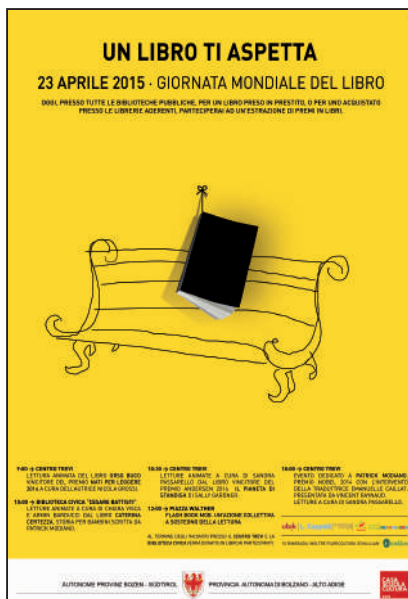
Gli appuntamenti di questa edizione sono stati diversificati per coinvolgere lettori di tutte le fasce di età e offrire a tutti l’occasione di festeggiare la Giornata mondiale del libro.

Per i bambini di 3-4 anni, al Centro Trevi, c’è stata la lettura animata del libro *Orso, buco!*, vincitore del

libro *Caterina Certezza* di Patrick Modiano; per i ragazzi delle medie, invece, al Centro Trevi, le letture sono state tratte dal libro vincitore del Premio Andersen 2014 *Il pianeta di Standish* di Sally Gardner.

Per tutti un Flash book mob, una grande campagna collettiva a sostegno dell’importanza della lettura. Il ritrovo è stato in piazza Walther, principale piazza cittadina, per più di 1.000 bambini e ragazzi per festeggiare due cose: alcuni di loro sono diventati Maestri di Costituzione e hanno imparato a conoscere “il libro dei libri” all’interno della Piattaforma delle resistenze contemporanee. Altri, partecipando all’iniziativa “Un libro ti aspetta!”, hanno portato il loro libro preferito per un momento di lettura condivisa.

Infine un appuntamento dedicato a Patrick Modiano, con la traduttrice Emanuelle Caillat, presentata da Vincent Raynaud, editor di Gallimard. Si è parlato dell’autore vincitore del Premio Nobel per la letteratura 2014, con alcune letture trat-



premio Nati per leggere 2014, a cura dell’autrice Nicola Grossi, per quelli delle elementari, in Biblioteca civica, letture con disegno dal vivo dal



Flash book mob in piazza Walther

te da *Un pedigree* e *L'erba delle notti* si è entrati nelle storie dello scrittore che ha fatto di Parigi la sua città interiore. Una città onirica. Dove le epoche si sovrappongono.

Emanuelle Caillat ha descritto il lavoro del traduttore dicendo che “la traduzione è ‘un’opera di civiltà e di pace’: lo stesso insegnamento delle lingue lo è. Credo che la lingua sia la nostra vera patria: nella lingua o nelle lingue che abbiamo imparato da piccoli stanno le nostre radici, i nostri affetti. Imparare bene una lingua straniera ci apre agli altri, ci avvicina agli altri”.

E ancora: “Tradurre è prima di tutto cercare di appropriarsi pienamente di un testo, in un certo senso ‘viverlo’, per coglierne l’essenza profonda e successivamente consegnarlo totalmente all’altro cercando di non tralasciare nulla”.

Gianni Rodari scriveva che “il verbo leggere non sopporta l’imperativo”: tutti dovremmo essere consapevoli che il tempo che dedichiamo alla lettura è forse, nello spazio di una giornata, lo squarcio di libertà di cui siamo unici titolari. Un tempo per rilassarci, ritemprarci, divertirci, ma soprattutto per uscire dall’anonimato e dalla massa, dai recinti dei nuovi reclusi, dalle solitudini di un mondo interconnesso, ma composto da molecole che non comunicano tra loro. La Giornata mondiale del libro vuole essere un invito a valorizzare quell’eterna fertilità delle idee di cui i libri sono rappresentanti e strumento di diffusione.

I partecipanti agli incontri di “Un libro ti aspetta!” hanno ricevuto in dono i libri degli autori presentati. Infine, ad impreziosire il contesto dove si è svolta la manifestazione,

l’esposizione di alcune opere dell’artista bolzanina Eleonora Cumer che si occupa di libri d’artista, installazioni con libri e illustrazione e che così spiega il suo lavoro: “È da alcuni anni che mi sto confrontando con il libro. Trovo che sfogliare le pagine o srotolarle stimoli maggiormente la curiosità di vedere cosa contiene l’oggetto che si tiene tra le mani. La possibilità di toccarlo, di girarlo e rigirarlo, ‘leggerlo’ da una parte e poi dalla parte opposta è come entrare nell’oggetto stesso. Il libro diventa scultura di carta, la scultura di carta diviene libro”.

ALESSANDRA SORSOLI

Ufficio Educazione permanente,
biblioteche e audiovisivi
della Ripartizione Cultura italiana
Provincia autonoma di Bolzano
alessandra.sorsoli@provincia-bz.it

DOI: 10.3302/0392-8586-201506-049-1



La lettura di *Orso, buco!* ai più piccoli



Sandra Passarello legge ai ragazzi *Il pianeta di Standish*